

La Discarica Controllata e Programmata delle "Siberie" di iniziativa pubblica.

In data 11 Luglio 2007 la A.T.I. (Associazione Temporanea di Impresa) Geo Nova S.p.A. ha depositato presso la Regione Veneto e la Provincia di Verona... il Progetto e lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) che **sarebbe** relativo al... **"Recupero ambientale dell'ex "Cava Siberie" attraverso il conferimento di rifiuti non pericolosi e non putrescibili e sua definizione finale a verde pubblico"**.

In data 20 Luglio 2007, presso il Cinema Teatro "Virtus", su invito dell'Amministratore Delegato dell'ATI Geo Nova S.p.A.: dott. Luca Coin, si è svolta l'Assemblea Pubblica durante la quale ci sarebbero stati le: **"illustrazioni del progetto di iniziativa pubblica"** con la presenza di: **"Tecnici esperti presenteranno il progetto e saranno a disposizione del pubblico per rispondere a domande sul tema"**.

Presenti all'Assemblea Pubblica c'erano: (A) **3** Tecnici della Geo Nova s.p.a., (B) **2** Assessori Comunali, (C) **2** Consiglieri Comunali di maggioranza, (D) **0** Consiglieri di Minoranza, (E) **10** Cittadini del Comune e (F) il sottoscritto che si è rifiutato di assistere all'assemblea. Totale presenze all'Assemblea... **18 persone**.

Aver indetto una Assemblea Pubblica con una **denominazione che è diversa** da quella riportata sul Progetto presentato in Regione, **da addito ad una serie di "pensieri"** e quindi a porsi un paio di domande:

(A) Perché nell'invito all'Assemblea Pubblica è stata tolta la parola **Discarica** e aggiunto **Verde Pubblico** ?

(B) Con una denominazione diversa **si è tentato di distorcere l'informazione... verso la Popolazione** ?

Perché "DUE diverse diciture" per lo stesso... progetto di "NUOVA" Discarica di Rifiuti?

Credo che la "storia" amministrativa della Discarica di Rifiuti delle Siberie, abbia ad iniziare nel Febbraio del 1997, quando con atto del Notaio Tomezzoli, rep. 74097, racc. 21031 viene stipulata la **"Transazione e la cessione gratuita dell'area della ex Cava delle Siberie"**. In detto atto, al punto 2, si conviene: **"Il Comune di Sommacampagna si impegna a non avanzare domanda di autorizzazione all'esercizio di una DISCARICA sui terreni ceduti (ex cava Siberie)..."**

Che si tratta di **Discarica di Rifiuti**, è anche scritto nella presentazione del Progetto dell'A.T.I. Geo Nova spa: **La ex cava di Via Siberie in Comune di Sommacampagna ...omississ... è idonea alla realizzazione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi non putrescibili, così come presentata con questo progetto consentendo così anche il recupero ambientale dell'area.**

Sono quasi dieci anni che, tre diverse Amministrazioni Comunale **stanno tentando di realizzare una Discarica di Rifiuti** e lo stanno facendo **senza alcuna programmazione urbanistica e territoriale**, ma solo perché sono in possesso e proprietari delle aree di una ex cava di ghiaia... **Una scarsa motivazione !!!**

Comportamento che dimostra **mananza di sensibilità ambientale** e... **carente creatività progettuale**.

E che si tratta di Discarica di Rifiuti, non c'è più alcun dubbio, anche per quanto è stato scritto su tutte le **"etichette"** dei vari elaborati: relazioni e tavole come queste sono state/i predisposti dall'ATI Geo Nova S.p.A. e recanti la data "Aprile 2007.:

RECUPERO AMBIENTALE DELL'EX CAVA SIBERIE MEDIANTE LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE OPERATIVA E POST-OPERATIVA DI UNA DISCARICA CONTROLLATA PROGRAMMATA

Realizzazione con il sistema del project financing - art.37bis L.n.109/94

Premessa alla... "storia" AMMINISTRATIVA della Discarica di Rifiuti.

La "storia" amministrativa delle Discarica di Rifiuti Siberie, ha una gestazione molto lunga e travagliata, in quanto dopo la stipula dell'accordo transitorio tra la SEV srl e il Comune, stipulato nel 1997, conseguente alla deliberazione del Consiglio comunale n° 82 del 28.11.1996, **poi per quattro anni...** tutto quello che riguarda la ex Cava delle Siberie... **era rimasto... tutto in "sospeso"**.

Situazione **ebbe da modificarsi**, dopo che, il 16.06.2000 con la delibera n° 29 di Consiglio Comunale, veniva approvata con la S.E.V. Società Escavazione Veneta S.p.A.(stipulata poi il 9.08.2000) **lo schema di Convenzione per l'ampliamento della Cava Ceolara**.

Un anno dopo il 5.7.2001, solo con la delibera di Giunta n° 210 **e NON di Consiglio Comunale**, il Sindaco: **Mengalli**, e gli Assessori: **Manzato, Castagnaro, Fornalè e Granuzzo**, in merito all'utilizzo delle aree della **Ex Cava delle Siberie...** queste cinque persone, **da soli- decidevano che:**

Il medesimo Comune intende provvedere al recupero ambientale del sito, riportando la superficie della cava dismessa al piano campagna, ai fini di un eventuale riutilizzo agronomico dell'area;

La finalità che precede deve ritenersi prevalente rispetto ad altri scopi, quale ad esempio garantire la erogazione di un pubblico servizio quand'anche quest'ultimo dovesse evidenziare un peso economico maggiore rispetto al mero recupero ambientale del sito, e per tale ragione occorre riferirsi - per quanto attiene ai riferimenti normativi - alla disciplina vigente in tema di realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità;

Nel bilancio pluriennale 2001-03 è stanziato a decorrere dal 2002, un introito in relazione al previsto riempimento della cava con lo stoccaggio definitivo di rifiuti;

Si deliberava altresì, che: il progetto dovrà essere assoggettato alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)



A.T.I. GEO NOVA S.p.A.

Venerdì 20 Luglio 2007 ASSEMBLEA PUBBLICA

presso il CINEMA TEATRO "VIRTUS"
di Sommacampagna (VR), ore 20.45

Illustrazioni del progetto di iniziativa pubblica

**Recupero ambientale dell'ex Cava Siberie
attraverso il conferimento di rifiuti
non pericolosi e non putrescibili
e sua definizione finale a verde pubblico.**

Tecnici esperti presenteranno il progetto e saranno
a disposizione del pubblico per rispondere a domande sul tema.

L'Amministratore Delegato
Dott. Luca Coin

Il 05.07.2001 con la delibera n° 210 di Giunta Comunale veniva approvato il recupero **ambientale** della cava "Siberie"... **per ripristinare l'area ai fini agronomici... ma riempiendo "il buco" con i rifiuti.** Contestualmente viene anche approvato lo schema dell'AVVISO per il Project Financing.

A_ Il promotore, a dimostrazione dei necessari requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, deve produrre una dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi dell'art. _____ del _____, dalla quale risulti il possesso, anche in associazione e/o consorzio con altri soggetti, dei seguenti requisiti:

*1°_ fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla presentazione della proposta, non inferiore al **10%** dell'investimento previsto per l'intervento;*

*2°_ capitale sociale non inferiore al **5%** dell'investimento previsto per l'intervento;*

*3°_ svolgimento nell'ultimo quinquennio di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al **5%** dell'investimento previsto per l'intervento;*

*4°_ svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il **2%** dell'investimento previsto dall'intervento;*

Il 25.10.2001 con delibera n° 304 di Giunta Comunale si evidenzia che era stato approvato: *l'avviso volto a pubblicizzare l'iniziativa, ed è stato fissato nel **1 ottobre 2001** il termine entro cui eventuali interessati avrebbero dovuto far pervenire le loro proposte;*

Dalla lettura della suddetta delibera si evince altresì: *"che entro il termine sopra citato sono pervenute al protocollo comunale n. 9 proposte di recupero ambientale della ex cava "Siberie";*

Contestualmente alla delibera n° 304 di Giunta Comunale, venivano approvati gli indirizzi finalizzati alla costituzione della **Commissione per la verifica delle proposte per arrivare al recupero ambientale...** con la volontà esplicita di realizzare una **Discarica** di Rifiuti... che è mascherata per i **fini agronomici...**

Solo un mese dopo la Delibera di Giunta Comunale qui sopra citata, in data 26 Novembre 2001, la **Geo Nova S.r.l.** si trasforma in **Geo Nova S.p.A.** con capitale sociale 4.000.000.000 di lire (circa due milioni di euro) apportando anche delle modifiche all'oggetto sociale che diventa così:

A) La costruzione, l'approntamento e la gestione per conto proprio e/o per conto terzi di Discariche controllate per rifiuti speciali, tossico nocivi, industriali e urbani, ospedalieri, solidi e liquidi e rifiuti in genere, su terreni in proprietà e/o acquisiti in disponibilità.

B) La progettazione, la realizzazione e la gestione per conto proprio e/o per conto terzi di impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti in genere.

C)... omississ... D)... omississ...

Nell'esercizio di ciascuna delle suddette attività la società agirà a scopo mutualistico mirando alla creazione e allo sviluppo, anche nell'interesse della collettività, di una gestione comune ed integrata nel settore dello smaltimento di rifiuti in genere... omississ...

Dall'anno 2001... inizia la vera storia e la vera procedura amministrativa che ha tenuto impegnati per tutti questi anni, l'ufficio Lavori Pubblici ed Ecologia, finalizzata a realizzare una **discarica di rifiuti** con l'obiettivo dichiarato in Delibera (*sich!*) di... **RIPRISTINARE A FINI AGRONOMICI...** il "buco" che era stato lasciato dall'ex cava delle... "Siberie"... **Dei problemi "Ambientali" di Caselle... nulla di... nulla.**

Si poteva fare ben altro per l'Ambiente... con tutto questo tempo e... con tutti i soldi... fin qui già spesi.

Una Discarica Comunale di 2^ Categoria di tipo "B"... MASCHERATA da Recupero Ambientale?

Il 24.01.2002 con delibera n° 19 di Giunta Comunale, veniva nominata la Commissione **per la Discarica.**

Il 26.03.2002 con delibera n° 78 di Giunta Comunale, si decideva questo: *"di prorogare al 30 giugno 2002, per le ragioni esposte in premessa, il termine entro cui la commissione citata in premessa è chiamata ad ultimare l'esame delle proposte di project financing inerenti l'oggetto pervenute all'amministrazione ed ammesse alla procedura, ai fini della individuazione della proposta da porre a base di gara a norma dell'art.37-quater, primo comma, della legge n.109/1994 citata;*

Il 10 Giugno 2002 a 20 giorni alla scadenza dell'esame delle proposte, la **Geo Nova S.p.A.** *"delibera di fusione mediante incorporazione della Geo Nova Friuli S.p.A. sede in San Vito al Tagliamento".*

Il 01.08.2002 con delibera n° 215 di Giunta Comunale, venivano ri-prorogati i termini per l'esame delle proposte con queste motivazioni: *"Constatato che, prima della scadenza del termine ultimo del 30 giugno sopra citato, una delle ditte che aveva presentato proposta di recupero ambientale, ha inoltrato ricorso al Tar Veneto avverso l'esclusione dalla procedura disposta dal responsabile del procedimento, ed il Tar Veneto con sentenza n. 3051 del 19-6-2002, in accoglimento parziale del ricorso, ha annullato la citata esclusione, statuendo che la competenza in materia appartiene alla commissione giudicatrice; Considerato, pertanto, che appare necessario che la commissione valutatrice istituita dall'amministrazione comunale venga convocata per l'esame della fattispecie e per l'assunzione delle decisioni di sua competenza;*

Il 26.09.2002 con delibera n° 263 di Giunta Comunale, veniva dichiarata la ditta vincitrice la proposta di Project Financing con questa determinazione: *di individuare, per le motivazioni esposte in premessa, la proposta formulata dalla ditta **Geo Nova S.r.l.** di Treviso **quella meglio rispondente al pubblico interesse per quanto concerne il recupero ambientale della ex cava di ghiaia denominata "Siberie";***

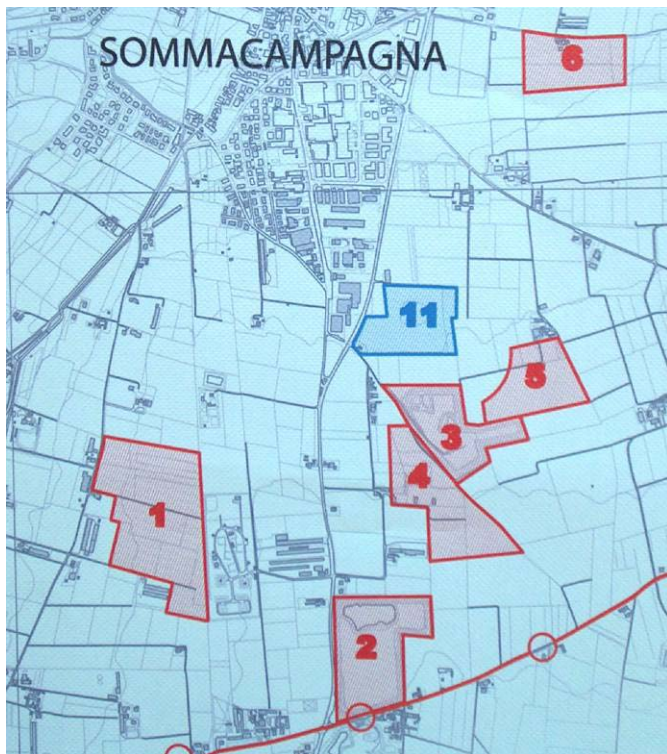
Il 25.11.2002, ma solo su richiesta della minoranza, con delibera n° 74, il Consiglio Comunale può finalmente avere conoscenza delle decisioni prese dalla Giunta e del percorso e delle linee guida del **recupero ambientale della ex cava Siberie...** che porteranno solo alla decisione della **Discarica.**

Dal verbale di questa discussione alcune **frasi e affermazioni, del Sindaco...** vanno qui ora... riportate.

Il Sindaco *illustra il percorso delineato con riferimento al problema della ex cava Siberie. Fa presente che l'Amministrazione Comunale ha tentato in questi anni di subordinare il rilascio di autorizzazioni di escavazione da parte della Regione Veneto ad alcune condizioni minime, quali l'indicazione di siti già degradati e soggetti di escavazione nel tentativo di accentrare i punti di impatto negativo; ottenere*

un aumento del prezzo di escavazione di circa il 50% rispetto a quanto previsto dalla legge regionale; richiesta di poter ottenere in proprietà tutti i sedimi interessati da escavazione, ponendo a carico della ditta l'obbligo di trasferire i terreni all'Amministrazione Comunale. La prima ditta che ha accettato questo accordo è stata la SEV, per cui al momento dell'autorizzazione l'Amministrazione Comunale è diventata proprietaria del sito sede della ex cava Siberie. **Il motivo principale di queste richieste era quello di diventare protagonisti del recupero delle cave e che l'eventuale attività di discarica avvenga su terreno di proprietà dell'Amministrazione Comunale, con una gestione controllata dalla pubblica Amministrazione e con ricaduta sulla popolazione dei notevoli benefici economici.** A questo proposito fa presente che da anni i Comuni fanno fatica a far quadrare i bilanci, con la necessità quindi di diventare imprenditori; un campo dove questo è consentito è proprio quello della gestione del proprio territorio con tutte le riserve e preoccupazioni del caso.

La "storia" - AMMINISTRATIVA - della Discarica di Rifiuti delle "Siberie" – prima parte –



1_ Cava Gasparina (richiesta di autorizzazione) - **2_ Cava Ceriani** (estinta) - **3_ Cava Casetta** (esaurita) - **4_ Cava Casetta** (richiesta ampliamento) - **5_ Cava Pezzette2** (richiesta di autorizzazione) - **6_ Cava Campagnol** (richiesta di autorizzazione) - **7_ Cava Ceolara** (in corso) - **8_ Cava Ceolara** (richiesta ampliamento) - **9_ Cava Betlemme** (da iniziare) - **10_ Discarica Siberie** - **11_ Ex Discarica Ve-Part.**



Proseguiamo nell'intervento del Sindaco, riportato in Delibera di C.C. n° 75 del 25.11.2002, *"nel tentativo di portare a compimento questa filosofia di fondo, si è accettata la sfida di credere possibile gestire in tutta sicurezza un'attività da sempre considerata dannosa e di far ricadere gli utili sull'intera comunità.*

Il problema vero a questo punto è stabilire se la discarica si deve fare o no, ricordando che al momento dell'attivazione della gara non si potrà più tornare indietro, perché nasce una legittima aspettativa da parte di chi ha i requisiti per partecipare. Fino a quel momento l'Amministrazione è libera di scegliere se andare avanti o meno.

Ribadisce ancora la sua disponibilità a **discutere del problema apertamente sia in Consiglio che con la cittadinanza**; sul tema, prima della gara, è **disposto anche ad indire un referendum con l'impegno a non realizzare nessun tipo di discarica di fronte ad un risultato negativo.**

Personalmente gli interessa solo che si capisca che la procedura è **di tutta trasparenza e non c'è nessuna intenzione di fare le cose contro la volontà della gente.**

Ha la convinzione comunque che sia possibile realizzare una discarica in tutta sicurezza, che non dia problemi e **che porti invece risorse al Comune da utilizzare in nuovi servizi e maggiore qualità della vita.**

Relativamente alla **tutela ambientale**, non si voleva essere banali. Prima di prendere decisioni, **si voleva entrare nel merito** anche con i gruppi di minoranza con la convinzione che, se dalla discussione fosse emersa la **mancaanza di garanzie ambientali la scelta sarebbe stata quella di non procedere sul progetto.**

L'intervento del Sindaco prosegue con questa altra interessante e molto particolare dichiarazione, come si evince dal Verbale della Delibera: **"Non vede inoltre l'impossibilità di convivenza tra "Mirabilia" e discarica, anche perché esiste una certa distanza tra i due siti.**

Conclude ribadendo la sua **volontà di discutere con tutto il Consiglio Comunale** entrando nel merito della questione e **valutando se la cosa è tecnicamente fattibile o meno e il rapporto costi-benefici.** E' convinto poi della **necessità di avere un progetto in mano prima di presentarsi alla popolazione.**

Quasi alla fine della discussione della delibera n° 74, del 25.11.2002, interviene anche l'Assessore all'Ecologia Fornalè che sostiene: **Concorda con il Sindaco quando dice che, per la questione Siberie, si è in una fase in cui si può ancora discutere sia con le minoranze sia con i cittadini.**

Per quanto riguarda la discarica Siberie, è pienamente d'accordo sul progetto e sulla procedura e rimane convinto che i Consiglieri, **se l'avessero voluto, avrebbero potuto chiedere tutte le informazioni possibili e visionare gli atti depositati negli uffici.**

Ad una segnalazione del Consigliere **Carla Vertuani** che aveva sottolineato questo: *“Desidera far rilevare che, laddove la **Provincia intendeva tutelare il territorio, prevedendo dei parchi intesi come recupero ambientale delle zone di escavazione**, è stato risposto negativamente da parte dell'Amministrazione Comunale con la motivazione che sui siti esisteva già un progetto”*.

Risponde così l'Assessore all'Urbanistica **Turato**: *“in merito alle osservazioni al PTP, fa presente che riferite ad un progetto preliminare del PTP; ricorda poi che in quella occasione, per esaminare il progetto completo, è stata riunita la Commissione Tecnica consiliare, i cui membri erano tutti in possesso del documento. Nello specifico, **nel P.T.P. non c'è indicato alcun parco, ma solo un elenco di risorse naturali tra le quali anche le cave esaurite**. Sarebbe stato un errore se il Comune non avesse segnalato che su quel sito c'era un progetto in corso.*

In merito a questo ultimo aspetto, credo che quanto discutevano in Consiglio, poteva essere riferito a P.T.P. Piano Territoriale Provinciale, che dopo essere stato adottato con deliberazione consiliare n. 27 del 10.4.2003 era stato restituito dalla Regione Veneto il 17.9.2004 per la sua rielaborazione.

Le prescrizioni, comprendenti anche i vincoli, hanno efficacia generale e prevalgono automaticamente sulla normativa vigente negli strumenti urbanistici comunali.

Art. 18 PTP... stabilisce orientamenti circa le modalità di ricomposizione ambientale delle aree dismesse. Tali orientamenti tendono a privilegiare il ripristino dell'attività agricola e gli usi del suolo precedenti all'attività estrattiva. Potranno essere incentivate attività agricole a bassa intensità produttiva tra quelle previste dalle direttive comunitarie (forestazione, ritiro dei seminativi dalla produzione, set-aside); formula e manda in esecuzione progetti pilota di recupero ambientale e produttivo di attività di cava dismesse.

*Art. 19 PTP... effettuano opportune ricognizioni del territorio comunale, finalizzate alla localizzazione dei siti che possono **essere ripristinati dal punto di vista ambientale mediante la realizzazione di discariche per rifiuti derivanti dalla lavorazione delle rocce naturali**.*

Nelle fasi finali della discussione della delibera n° 74, del 25.11.2002, interviene favore della Discarica anche l'Assessore ai Lavori Pubblici **Granuzzo** che così ebbe a dichiarare: *“è meravigliato del fatto che il Consigliere Vertuani **abbia sottolineato la volontà dell'Amministrazione Comunale di non dare dovuta conoscenza del problema al Consiglio e alla cittadinanza**. Gli sembra invece che si voglia a tutti i costi far pensare questo; **di fatto invece ci si trova di fronte ad un Sindaco che si è impegnato pubblicamente a promuovere un Consiglio aperto, nel quale tutti si possono confrontare sul tema. Questa disponibilità smentisce quanto affermato dalle minoranze**”.*

Un altro intervento del **Sindaco**... *Ribadisce poi che l'Amministrazione Comunale **non ha deciso nulla**; aspetta solo di avere a disposizione un **progetto** che gli consenta di fare delle **valutazioni e presentarle ai cittadini**. L'alternativa è fare marcia indietro. Se il progetto **non dovesse** ottenere il parere favorevole del VIA, la **non realizzazione ne diventa automaticamente la conseguenza**.*

Ultimo intervento dell'Assessore Fornalè che: *“ripete che la maggioranza **non ha dato per certo la realizzazione della discarica**; si è voluto **prima coinvolgere le minoranze e verrà interpellata anche la cittadinanza, spiegando i pro e i contro**, e se la risposta sarà positiva si andrà avanti, al di là di tutti i problemi che possono esserci.*

Il 25.10.2004 con delibera n° 54 del Consiglio Comunale veniva presentato *“l'intervento di recupero ambientale di una cava di ghiaia dimessa in località Siberie”*. Ancora oggi gli Amministratori Comunali, **non hanno il coraggio** di chiamare quanto deliberato per nome: **“Discarica 2^ Cat. Tipo B”** e nelle prime righe del verbale si può leggere un brano dell'intervento del nuovo Sindaco:

L'atteggiamento delle precedenti Amministrazioni Comunali è stato sempre quello di assoluta contrarietà ad interventi sul territorio riguardanti cave e discariche e quindi è comprensibile che l'inversione di tendenza suscitò perplessità, interrogativi e contrarietà. In questa seduta consiliare però si intende spiegare qual è il percorso che ha portato l'Amministrazione Comunale ad una scelta difficile, ma coraggiosa. Si è convinti che sia la scelta giusta, nel contesto attuale, nell'interesse della cittadinanza.

Dopo quasi due anni di silenzi, dalla Delibera del Consiglio Comunale n° 74 del 25.11.2002, e a quanto pare anche stavolta, a seguito di una mozione della minoranza, si riparla della **Discarica delle Siberie** della quale, a dir la verità, se ne è parlato poco ... nella campagna elettorale del maggio 2004.

Il sindaco Graziella Manzato, così prosegue: *Dopo aver quindi subito questi atteggiamenti per anni, si è arrivati alla convinzione di voler diventare protagonisti di queste situazioni. Se il territorio di Sommacampagna **si presta ad essere scavato, si ritiene giusto che sia l'Amministrazione Comunale a prendere direttamente in mano l'iniziativa. Non ci si può illudere, infatti, che continuando ad avere un atteggiamento negativo, non verranno aperte più cave né discariche**; pensare questo non è da Amministratori responsabili.*

Che il problema da risolvere con la Discarica delle Siberie, non sia l'ambiente, ma solo economico... cioè “fare cassa”, lo conferma ancora una volta il Sindaco Graziella Manzato quando dichiara: *Relativamente alla richiesta del Consigliere Giacopuzzi N., risponde che attualmente l'Amministrazione Comunale non ha ancora deciso **quali opere finanziare con gli introiti della discarica**; una possibilità potrebbe essere quella di utilizzarne una parte per intervenire sulla tassa rifiuti, ma prevalentemente potrebbero essere utilizzati per opere in conto capitale, quali ad esempio la ristrutturazione dei tre centri abitati del Comune.*

Dal verbale della delibera in oggetto, appare anche che l'ex cava delle Diberie è già stata utilizzata dal comune di Sommacampagna quando: *Il Consigliere Pietropoli (CI) **chiede informazioni sulla presenza di rifiuti all'interno della cava Siberie**, oggetto di una interrogazione presentata qualche anno fa. Chiede se la Commissione nominata dal Comune ha fatto una verifica dello stato attuale della cava e se ha verificato anche la natura dei rifiuti.*

Dal verbale sempre viene riportata anche la risposta del tecnico comunale che così recita: *Il geom. Gaspari, riferendosi alla richiesta del Consigliere Pietropoli, risponde che tutte le ditte partecipanti al project financing hanno fatto il sopralluogo alla cava Siberie; il materiale esistente erano ramaglie provenienti*

dalla raccolta differenziata, depositato temporaneamente nel periodo in cui il Consorzio Bacino Verona 2 aveva istituito e fatto nascere la ditta VERCOMP, di cui faceva parte anche l'AMIA, con lo scopo di fare un impianto di compostaggio. Nel momento in cui l'AMIA ha deciso di abbandonare il progetto, tutto il materiale è stato prelevato e portato in un impianto apposito e il fondo della cava è stato sistemato.

Nella Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 25.10.2004 riportando questa altra significativa frase: *"Il Sindaco, relativamente alla promozione dell'ambiente, ha l'impressione che non ci si voglia rendere conto che comunque una discarica ci sarà, sia questa pubblica o privata, e sarà comunque un deturpamento dell'ambiente, indipendentemente da chi la realizza".*

In merito al fatto che la popolazione dovrebbe essere coinvolta, è da segnalare un intervento del Consigliere Walter Giacomuzzi: *"La discarica è una materia su cui la gente deve essere interpellata; non approva quindi il comportamento della maggioranza, ritenendolo unidirezionale e autoritario. A Caselle si fanno riunioni per un parcheggio e non si chiede alla gente cosa pensa della discarica".*

Analisi delle Società: Geo Nova s.r.l. - Geo Nova s.p.a. - Geo Service s.r.l. - (nuova) Geo Nova s.p.a.

Prima di proseguire merita un esame alcuni fatti accaduti in considerazione di una frase riportata nelle Delibera di Giunta n° 318 del 23.12.2004 che recita: *"con nota inviata via fax in data 23/12/2004 la ditta "Geo Nova S.r.l." ha comunicato che con verbale di assemblea straordinaria del 23.10.2001 rep. n. 73724 Notaio Ada Stiz di Treviso, la Geo Nova S.r.l. è stata trasformata in Geo Nova S.p.a. e successivamente con verbale di assemblea Straordinaria del 21.07.2003 rep. n. 50277 Notaio Giulia Clarizio di Schio (VI), la Società ha variato la propria denominazione e forma sociale in Geo Service S.r.l.";*

In data 5 Luglio 2001

Con delibera di Giunta Comunale n° 210 si dà avvio la procedura del "recupero ambientale" dell'ex cava.

In data 1 Ottobre 2001

Scade il termine per presentare le domande di partecipazione al "recupero ambientale" e agli atti della delibera, risultano essere state presentate nove domande, tra le quali anche quella della: **Geo Nova Srl**.

In data 23 Ottobre 2001

La **Geo Nova S.r.l.** si trasforma in **Geo Nova S.p.a.**

In data 25 Ottobre 2001

Con delibera di Giunta Comunale n° 304 si determinano gli indirizzi della Commissione Esaminatrice.

In data 26 Settembre 2002

Con delibera di Giunta Comunale n° 263, si individua la proposta ritenuta più rispondente al pubblico interesse e si decide che è la: **Geo Nova s.r.l.** ... (che nel frattempo, però era diventata una... **S.p.A.**)

In data 21 Luglio 2003

La **Geo Nova S.p.A.** con delibera di Assemblea varia la propria denominazione sociale in **Geo Service s.r.l.** con sede legale in Via Feltrina n° 230/232.

In data 21 Luglio 2003

Nello stesso giorno viene attuato un "Trasferimento di proprietà o godimento di azienda", Cedente **Geo Service s.r.l.** e Cessionario **Geo Nova S.p.A.** che però ha una partita IVA 03040550240 diversa dall'attuale **Geo Nova S.p.A.** con partita IVA 03042400246 che, è ancora diversa dalla precedente **Geo Nova S.p.A.** che ha una partita IVA 02247980267, il cui numero ora appartiene alla **Geo Service s.r.l.**

In data 8 Agosto 2003

Viene comunicato alla CCIAA, la variazione di denominazione da **Geo Nova s.p.a** a **Geo Service s.r.l.**

In data 24 Settembre 2003

Viene variato il capitale sociale della **Geo Service S.r.l.** che ora è di 2.080.000,00 euro.

In data 26 Settembre 2003

Nasce una nuova società, ma riappare ancora il nome di **Geo Nova S.p.A.** sempre con sede legale in Via Feltrina n° 230/232.

In data 29 Settembre 2003

Viene redatto il progetto di fusione mediante incorporazione della Società Geo Nova S.p.a. (quale delle 3?)

In data 8 Ottobre 2003

Variazione del capitale sociale della Geo Nova S.p.a. deliberato 15.000.000,00 sottoscritto 10.000,00 versato 10.000,00.

In data 13 Ottobre 2003

Delibera di fusione mediante incorporazione della Società Geo Nova S.p.a. (non ci capisco più nulla)

In data 24 Novembre 2003

Variazione del capitale sociale della Geo Nova S.p.a. deliberato 15.000.000,00 sottoscritto 100.000,00 versato 37.000,00.

In data 24 Dicembre 2003

Oltre alla esecuzione della delibera dell'atto di fusione con Geo Nova S.p.a. c'è la variazione della denominazione precedente di Tuttoambiente S.r.l. e c'è la variazione del capitale sociale della Geo Nova S.p.a. deliberato 15.000.000,00 sottoscritto 12.034.900,00 versato 12.022.363,00.

In data 22 Marzo 2004

C'è una nuova variazione del capitale sociale della Geo Nova S.p.a. (credo) deliberato 13.350.000,00 sottoscritto 13.350.000,00 versato 12.416.893,00.

In data 22 Ottobre 2004

C'è una variazione dell'oggetto sociale della Geo Nova S.p.a. (che non è la Geo Nova S.p.a di prima ... forse)

In data 23 Dicembre 2004

A seguito di un fax arrivato in data 23 Dicembre 2004, con delibera di Giunta Comunale n° 318 dello stesso giorno... si decide di **rimandare la gara** al fine di apportare delle modifiche al progetto originario,

vinto dalla **Geo Nova S.r.l.**, poi diventata **Geo Nova S.p.A.** e alla data della presente delibera (come comunicato nel fax) è in possesso di altra denominazione sociale: **Geo Service s.r.l.**

La delibera in questione... si chiude con questa determina: *di stabilire che, alla luce delle variazioni societarie citate in premessa, la ditta selezionata contestualmente alla presentazione delle modifiche in oggetto debba, ove necessario, adeguare tutte le attestazioni, dichiarazioni e/o autocertificazioni allegate al progetto.*

In realtà, a questa data era già stata costituita anche la **-nuova- Geo Nova S.p.a.** “una seconda ditta” e quindi il problema sollevato dall'ufficio è solo un problema di... “banale” di denominazione societaria... o tutto questo “valzer” di modifiche... inficia gravemente tutta la procedura di assegnazione dell'incarico?

In merito a questo aspetto e prima di procedere oltre riportiamo un brano tratto dall'Elaborato “A10 – Descrizione dei Consorziati”, che così recita:

***GEO NOVA SpA / GEO SERVICE Srl.** Partecipano all'A.T.I. non in qualità di produttore di rifiuti, bensì in qualità di promoter della procedura pubblica di Project-Financing. La società **Geo Nova** ha inizialmente partecipato come promoter alla gara di Project-Financing indetta dal Comune di Sommacampagna (anno 2001). Nel corso del 2003 **Geo Nova** ha cambiato la propria denominazione sociale in **Geo Service**.*

*Successivamente è stata costituita una nuova società denominata **Geo Nova S.p.A.**, cui **Geo Service** ha ceduto il ramo d'azienda contenente tutte le proprie attività operative. In conclusione, ad oggi, **Geo Nova** e **Geo Service** sono due esistenti società, **Geo Service** è stata svuotata e **Geo Nova** ne ha assorbito completamente l'attività.*

*L'attività di **Geo Nova** è relativa alla realizzazione e gestione di impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi, con particolare specializzazione nella realizzazione e gestione di discariche controllate. Attualmente **Geo Nova** dispone di impianti in Regione Veneto, Regione Friuli Venezia Giulia e in Polonia. Gestisce anche n. 2 discariche in fase di post-mortem in Provincia di Treviso. Nell'Ambito dell'A.T.I. proponente questo intervento, **Geo Nova** è capogruppo mandataria, e ha il compito di realizzare e gestire la discarica, facendosi carico di tutti gli aspetti tecnici, economici, gestionali, amministrativi, e risponde verso terzi per tutte le responsabilità della realizzazione e gestione dell'opera.*

In data 13 Gennaio 2005

C'è una nuova variazione del capitale sociale della **Geo Service S.r.l** deliberato 100.000,00 sottoscritto 100.000,00 versato 100.000,00.

In data 17 Marzo 2005

Variazione dell'oggetto sociale della **Geo Nova s.p.a.**

In data 7 Aprile 2005

Con delibera n° 112 di Giunta Comunale veniva approvata la “convenzione” per realizzare la “Discarica” e in questa delibera l'incarico è stato assegnato alla **Geo Service S.r.l**

In data 22 Aprile 2005

Con delibera n° 132 di Giunta Comunale si determinava: ***APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE DA PORRE A BASE DI GARA NELLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 37-QUATER DELLA LEGGE 109/94 PER LA REALIZZAZIONE CON IL SISTEMA DEL PROJECT FINANCING DEL RECUPERO AMBIENTALE DELL'EX CAVA "SIBERIE".***

E quindi, con questa Delibera si determina quanto segue:

1) Di approvare il progetto preliminare presentato dal promotore, Società **Geo Service S.r.l.**, individuato con le modalità di cui all'art. 37/bis della legge 109/94, da porre a base della gara disciplinata dall'art. 37- quater della legge 109/94 e s.m.i., composto dai seguenti elaborati:... omississ...2) ...omississ...

3) *Di ribadire, in conformità alla deliberazione di Giunta Comunale n. 263, del 26/09/2002, esecutiva, che il progetto di cui al punto 1), da porre a base di gara, risponde al pubblico interesse per quanto concerne il recupero ambientale dell'ex cava di ghiaia denominata “Siberie”;*

In data 13 Maggio 2005

Viene pubblicato il bando di gara per la Discarica, e viene determinato che le ditte interessate devono presentare la propria richiesta di essere invitate alla gara, entro il 22/06/2005.

In data 9 Giugno 2005

Con delibera n° 174 di Giunta Comunale veniva nominata la commissione di gara.

In data 13 Novembre 2005

Con Determinazione n° 13 sono state approvate le procedure per l'espletamento della licitazione privata.

In data 18 Novembre 2005

C'è una nuova variazione del capitale sociale della **Geo Service S.r.l** deliberato 10.000,00 sottoscritto 53.300,00 versato 53.300,00.

In data 15 Giugno 2006

Con Determinazione n° 25 sono state concluse le procedure per l'espletamento della licitazione privata.

In data 15 Novembre 2006

con determina n° 37 del Servizio Ecologia si dichiara che la **GEO NOVA S.p.a.** *risultava aggiudicataria definitiva del recupero ambientale dell'ex cava sita in località “Siberie”... mediante la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata.*

Ad avviso dello scrivente... sembra che vi siano delle strane coincidenze tra le proroghe deliberate dal Comune di Sommacampagna e le modifiche societarie della **Geo Nova**... prima “srl”, poi “spa”, poi “nome diverso”... poi nuove ditte con il “nome di prima”... e sinceramente non ho ancora ben capito quale delle varie **Geo Nova**... abbia vinto la gara d'appalto per realizzare la Discarica di Rifiuti delle Siberie.

Una cosa è certa però... dal 2001, il Comune di Sommacampagna ed in particolare l'Assessorato alla Ecologia e all'Ambiente, invece di preoccuparsi dell'aumentare degli agenti inquinanti prodotti dalle infrastrutture sovra-comunali e conseguentemente **attivare tutte quelle azioni a salvaguardia della salute della popolazione di Caselle**, in questi anni... **pensavano solo alla Discarica di Rifiuti delle Siberie.**

Conclusioni in merito alle modifiche societarie attinenti la GEO NOVA e/o alla stessa riconducibili.

Mi sono arreso. Davanti a tutte queste modificazioni societarie ora smetto di analizzare questo problema cercando (da non esperto) di almeno elencare alcune delle ditte vecchie-nuove riconducibili alla Geo Nova.

GEO NOVA S.p.A. (2) Cod.Fisc.: 03040550240 REA TV 296701 Iscrizione: **24.12.2002**
Cap. Soc.: Delib. 33.010.000 - Sottos. 33.010.000 - Vers. 33.010.00
Sede legale: Via Feltrina 230/232 37100 Treviso

CANCELLATA in data 29.12.2003 quando poi è stata ricostituita con lo stesso NOME ma con nuova Part.IVA

Soci:	Biasuzzi S.p.A.	Cod.Fisc. 01162910267	Azioni: 1.655
	Bieffe S.r.l.	Cod.Fisc. 02400750267	1.655
	Gemini Paradiso S.r.l.	Cod.Fisc. 01327100267	1.655
	Ambiente S.r.l.	Cod.Fisc. 02165090263	1.030
	Andreola Costruzioni Generali S.p.A.	Cod.Fisc. 00231160268	2.055
	Guidolin Giuseppe ECO.G. S.r.l.	Cod.Fisc. 01133260263	1.195
	La Carinatese S.r.l.	Cod.Fisc. 00589770262	755
	Geo Service S.r.l.	Cod.Fisc. 02247980267	33.000.000

Nota 1: in data 21.07.2003 Trasferimento di proprietà o godimento di azienda
Cedente: Geo Service S.r.l. Cessionario Geo Nova S.p.a (1)

Nota 2: In data 19.09.2003 Fusione mediante incorporazione in:

Tuttoambiente S.r.l. Cod.Fisc. 03042400246 Sede: Via Feltrina 230/232 37100 Treviso

Nota 3: In data 29.12.2003 Variazione del nome in Geo Nova S.p.A (3) Cod.Fisc. 03042400246

GEO SERVICE S.r.l. Cod.Fisc.: 02247980267 REA TV 197819 Iscrizione: **19.02.1996**
Cap. Soc.: Delib. 10.000 - Sottos. 10.000 - Vers. 10.00
Sede legale: Via Feltrina 230/232 37100 Treviso

ATTIVA - Ex Geo Nova s.r.l. poi diventata Geo Nova S.p.a. (diversa dalla precedente) e oggi Geo Service

Soci:	Ambiente S.r.l.	Cod.Fisc. 02165090263	1.030
	Andreola Costruzioni Generali S.p.A.	Cod.Fisc. 00231160268	2.055
	Rigoni Giorgio		2.483
	Zanini Giorgio		2.482
	Guidolin Giuseppe ECO.G. S.r.l.	Cod.Fisc. 01133260263	1.195
	Ledi S.r.l.	Cod.Fisc. 03666360262	755

Nota 1: Alla data della costituzione la denominazione era Geo Nova S.r.l.

Nota 2: In data 23.10.2001 ha cambiato assetto societario in Geo Nova S.p.a (1)

Nota 3: In data 21.07.2003 ha ricambiato assetto societario e nome in Geo Service s.r.l

GEO NOVA S.p.A. (3) Cod.Fisc.: 03042400246 REA TV 301069 Iscrizione: **26.09.2003**
Cap. Soc.: Delib. 11.500.000 - Sottos. 11.500.000 - Vers. 11.500.00
Sede legale: Via Feltrina 230/232 37100 Treviso

ATTIVA

Socio Unico Geo Holding S.p.A Cod.Fisc.: 03041420245 Azioni 11.500.00

GEO HOLDING S.r.l. Cod.Fisc.: 03041420245 REA TV 301513 Iscrizione: **18.11.2003**
Cap. Soc.: Delib. 64.000 - Sottosc. 64.000 - Vers. 64.000
Sede legale: Via Feltrina 230/232 37100 Treviso

ATTIVA

Soci:	Ambiente S.r.l.	Cod.Fisc. 02165090263	quote: 6.592
	Andreola Costruzioni Generali S.p.A.	Cod.Fisc. 00231160268	13.152
	Bieffe S.r.l.	Cod.Fisc. 02400750267	15.888
	Gemini Paradiso S.r.l.	Cod.Fisc. 01327100267	15.888
	Guidolin Giuseppe ECO.G. S.r.l.	Cod.Fisc. 01133260263	7.648
	Ledi S.r.l.	Cod.Fisc. 03666360262	4.832

CONSULAB S.r.l. (3) Cod.Fisc.: 037589490266 REA TV 296155 Iscrizione: **25.11.2002**
Cap. Soc.: Delib. 100.000 - Sottos. 23.986 - Vers. 23.986
Sede legale: Via Feltrina 230/232 37100 Treviso

IMPRESA IN FASE DI AGGIORNAMENTO – nome precedente GEO LAB s.r.l.

Soci Geo Nova S.p.A Cod.Fisc.: 03042400246 quote: 19.189
Musacco Alessandro 4.797

Nota 1: In data 29.05.2007 variazione del precedente nome: **Geo Lab s.r.l.**

Nota 2: In data 20.07.2007 la **Geo Nova S.p.a** ha ceduto le quote alla **Geo Holding S.r.l**

NOTA FINALE: A seguito di un fax arrivato in data 23 Dicembre 2004, con delibera di Giunta Comunale n° 318 dello stesso giorno... si decideva di **rimandare la gara** al fine di **apportare delle modifiche** al progetto originario, **vinto dalla Geo Nova S.r.l., poi diventata Geo Nova S.p.A.** e alla data della presente delibera (come comunicato nel fax) **è in possesso di altra denominazione sociale: Geo Service s.r.l.**

La delibera in questione... come sopra segnalato, si chiudeva con questa determina: **di stabilire che, alla luce delle variazioni societarie citate in premessa, la ditta selezionata contestualmente alla presentazione delle modifiche in oggetto debba, ove necessario, adeguare tutte le attestazioni, dichiarazioni e/o autocertificazioni allegate al progetto.**

Quale delle 3 Geo Nova ha quindi vinto la gara?

Cod.Fisc.: 03040550240 ?

Cod.Fisc.: 02247980267 ?

Cod.Fisc.: 03042400246 ?